

# La Società Cooperativa



Mensile ufficiale di:  
**legacoop**  
FORLÌ-CESENA  
ASSOCIAZIONE DI IMPRESE

47100 FORLÌ  
Via Monteverdi 6/b  
Tel. 0543/785411 - Fax 781134  
[www.legacoop.fc.it](http://www.legacoop.fc.it)

Mensile ufficiale di Legacoop Forlì-Cesena • Editore: Sapim soc.coop. • Direttore Responsabile: Emilio Gelosi • Stampa: Tipografico dei Comuni • Anno XIII n. 12 dicembre 2009 • iscr. ROC 4503 • Aut.Trib. di Forlì del 20/10/97 • Reg.Stampa n.28/97 • Poste Italiane spa - spedizione in a.p. DL.353/03 (Conv. L.46/04) art.1 comma 1, DCB Forlì - Tassa pagata - La presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in abbonamento postale e i dati relativi a nominativi e indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art.7 D. Lgs. 196/2003, potrà avere accesso ai propri dati in ogni momento, l'aggiornamento la rettifica o la cancellazione oppure opporsi gratuitamente al loro utilizzo scrivendo a: Legacoop Forlì-Cesena, via Monteverdi 6/b, 47100 Forlì. • codice ISSN 1971-6842. CONTIENE I.P.

[www.lasocietacooperativa.it](http://www.lasocietacooperativa.it)

EDITORIALE

## «Grazie Legacoop, insieme promuoviamo la legalità»

Da tempo Legacoop Forlì-Cesena e le sue imprese associate sono vicine alla nostra cooperativa, con la quale hanno instaurato un vero e proprio gemellaggio di intenti e la condivisione di valori cooperativistici e non. Mi riferisco all'impegno manifesto di stare accanto a chi, con il proprio lavoro, si impegna quotidianamente nella gestione dei beni confiscati alle mafie in un territorio in cui tale operato sta portando progressivamente ad una vera e propria rivoluzione culturale e nel quale la lotta alle mafie non può che coinvolgere numerosi attori e non solo le forze dell'ordine e la magistratura. Il nostro impegno è andato sempre più crescendo ed affermandosi sia tra i soci lavoratori della cooperativa Pio La Torre sia tra i soci volontari i quali, utilizzando e valorizzando i propri strumenti e le proprie risorse, hanno messo in moto quella che si chiama sinergia e che è stata tradotta in termini pratici nel recupero e nella valorizzazione dei terreni sottratti alla criminalità organizzata. È sempre vivo il ricordo di quando Formula Servizi consegnò a San Giuseppe Jato (PA) il mezzo fuoristrada tipo Pick-up alla nostra cooperativa e di quando Legacoop e CIA Forlì-Cesena ci donarono un trattore e un aratro permettendoci, da quel momento, di avere strumenti di lavoro in più. Per noi quel di più non è semplicemente il potere raggiungere un terreno le cui strade di accesso sono impervie o piene di fango, ma mi riferisco anche alla possibilità finalmente di potere presidiare e controllare regolarmente tutti i terreni agricoli che gestiamo. La Cooperativa, ad oggi, gestisce circa 40 ettari di vigneto e circa 60 ettari di seminativi; ha attivato il settore dell'apicoltura e a breve aprirà al pubblico le porte dell'agriturismo "Terre di Corleone".

Tutte queste attività e i risultati raggiunti alimentano questo grande fermento generato dal voler fare a tutti i costi e che sono il frutto dei sacrifici che i

propri soci hanno deciso di affrontare e sopportare con l'obiettivo di superare la delicata fase di start-up. La sostenibilità di un'impresa e la capacità imprenditoriale pensiamo si dimostrino con i fatti e con buone idee, per questo abbiamo fatto, in primo luogo dell'attività agricola, il fulcro principale del nostro sostentamento. Sino ad oggi la necessità pressante era il riuscire ad acquistare un trattore cingolato per la lavorazione dei vigneti in quanto con una sola macchina, di cui già siamo in possesso, non riusciamo ad essere efficienti come vorremmo dal punto di vista della gestione agronomica (considerando che operiamo sia in provincia di Palermo che in quella di Agrigento).

Purtroppo a causa di un pascolo abusivo su 7 ettari di terreno coltivato a cece, abbiamo subito un danno economico rilevante che non ci ha permesso quindi di sostenere tale spesa.

È proprio in questa fase delicata che Formula Servizi ha deciso di concretizzare il suo impegno a sostegno della nostra cooperativa erogando il contributo necessario per procedere all'acquisto del trattore cingolato 85 CV; mi preme sottolineare che il Direttore Generale in persona Graziano Rinaldini ed i membri del CdA di Formula Servizi sono venuti a visitare di persona la nostra realtà e questo a dimostrazione di quanta importanza Formula Servizi dia alla condivisione di percorsi con altre realtà cooperative tanto lontane ma tanto vicine.

È grazie a Legacoop Forlì-Cesena, del resto, e al coordinamento di Monica Fantini e Stefania Casini, che i valori portati avanti dalla nostra cooperativa hanno avuto la possibilità di ottenere una visibilità nazionale nel documentario RAI "Schiaffo alla Mafia", che con tanta efficacia ha mostrato le difficoltà e le sfide con cui dobbiamo confrontarci quotidianamente.

Salvatore Gibiino  
Presidente Cooperativa  
Pio La Torre / Libera Terra

Da sinistra: Stefania Casini, Graziano Rinaldini, Florigia Di Leonardo, Salvatore Gibiino, Monica Fantini, Guglielmo Russo e Roberto Balzani.

## Schiaffo alla mafia

Le cooperative e le istituzioni di Forlì-Cesena si stringono ancora una volta intorno ai soci della cooperativa Pio La Torre, che coltiva i terreni sequestrati alla mafia in Sicilia. Per loro un trattore, un documentario e l'abbraccio della solidarietà.

A pagina 3

ANNIVERSARIO

## Grandi star a Forlì per i cinquant'anni di CIA-Conad

È stato un Palafiera pieno in ogni ordine di posti a salutare lo scorso 8 dicembre l'eccezionale serata-evento per i cinquant'anni di Commercianti Indipendenti Associati, cooperativa del sistema nazionale Conad. Sul palcoscenico insieme al presidente Mario Natale Mezzanotte (nella foto con Pippo Baudo) sono saliti grandi protagonisti come il comico imitatore Dario Ballantini e la cantante Laura Pausini.

CULTURA

## L'omaggio fotografico di Luciano Liuzzi a Cesenatico

A PAG. 5

PROMOZIONE

## Bellacoopia cresce, dalle scuole medie alle Università di tutta Europa

A PAG. 2

SOCIALI

## CAD presenta il nuovo bilancio di sostenibilità

A PAG. 4

## DA GENNAIO IN EDICOLA E LIBRERIA

Presentazione:  
**Martedì 12 gennaio ore 20.30**  
Salone comunale di Forlì

Personaggi, avvenimenti, fatti e decisioni che hanno segnato un anno importante per Forlì e il suo circondario con oltre 1.000 foto e più di 3.000 notizie

a soli 10 euro a soli 10 euro con Dvd in regalo

Globale e solidale



**È diventata grande,  
ma comunica poco**

di Fabio Gavelli

È cresciuta in termini di unità, fatturato e occupati, riesce a fronteggiare la crisi economica e ha prospettive e potenzialità di grande respiro. È questo il quadro sull'impresa sociale emerso dall'indagine Iris Network presentata nel corso di un seminario promosso da Aiccon che si è svolto a dicembre alla facoltà di Economia, nella sede di Forlì.

Il settore è già un gigante, se si presta attenzione ai numeri: 15 mila imprese, 350 mila addetti, giro d'affari da 10 miliardi di euro e 10 milioni di utenti. È una colonna portante dell'intero tessuto economico-sociale italiano.

È un mondo variegato, che comprende la cooperativa sociale e l'impresa for profit, alle prese con una società in continuo cambiamento. Dai servizi alla persona il campo d'azione si è esteso negli ultimi anni alla cultura, all'ambiente, al turismo sociale, mettendo in luce risorse e capacità di innovazione non comuni. In alcuni settori come l'assistenza sociale non residenziale, le imprese sono aumentate del 103% e gli addetti del 76% fra il 2001 e il 2007, anni presi in esame dalla ricerca citata.

Consapevole di operare in una realtà in perenne trasformazione, l'impresa sociale si interroga sui modelli organizzativi, sul fund raising, sulla formazione interna. Resta tuttavia un po' sullo sfondo un tema cruciale: l'immagine, la comunicazione e, di conseguenza, la rappresentanza "politica". In Italia il ruolo centrale è saldamente in mano all'industria e all'impresa commerciale, sia perché le associazioni di categoria svolgono da sempre un accurato lavoro di "lobby", sia per le pressioni che tali soggetti esercitano sui media (tv e stampa soprattutto) tramite le inserzioni pubblicitarie, necessarie alla sopravvivenza di network e quotidiani. Per quanto cresciuta e innervata nella società, l'impresa sociale è ancora relegata ai margini sotto il profilo dell'evidenza pubblica. In poco tempo ha fatto notevoli sforzi, sta imparando a comunicare, ma è ancora lunga la strada per assumere un peso adeguato alla sua importanza economica e sociale.



**PROMOZIONE :: Il progetto presentato alla sede di Forlì della Facoltà di Economia**

# Gli ostelli ecosostenibili di Bellacoopia Europe

**Coinvolti 16 studenti di Spagna, Gran Bretagna, Italia e Polonia**

**T**ra maggio e ottobre hanno partecipato a lezioni, conference call, seminari e workshop tra Spagna, Gran Bretagna, Italia e Polonia. Tutto per dare vita a un progetto di cooperativa europea che coinvolgesse i loro Paesi: sono i sedici studenti universitari - di età variabile tra i 20 e i 26 anni - protagonisti della edizione pilota di Bellacoopia Europe, progetto finanziato dal programma Gioventù in Azione dell'Unione Europea per diffondere tra le giovani generazioni i principi dell'impresa cooperativa. I partecipanti italiani sono stati supportati

da Legacoop Forlì-Cesena, Uniser e Sapim, mentre gli studenti stranieri hanno avuto l'appoggio rispettivamente dell'Università di Mondragon e Konfekoop, associazione di imprese cooperative dei Paesi Baschi (Spagna), The Cooperative College di Manchester (Gran Bretagna) e Università pubblica di Warmia and Mazury di Olsztyn (Polonia). L'iniziativa è stata supportata anche da Regione Emilia-Romagna e Comune di Forlì.

Ed è proprio a Forlì, Manchester, Mondragon e Olsztyn, secondo il business plan elaborato dai ragazzi, che dovrebbe nascere una rete di

ostelli ecosostenibili e aperti alla cittadinanza per iniziative culturali, corsi di formazione ed eventi di partecipazione attiva. Un progetto per ora solo virtuale che viene offerto alle rispettive città di appartenenza come strumento di stimolo e di dibattito, ma che avrebbe tutte le caratteristiche per poter essere affrontato anche da un punto di vista imprenditoriale. Bellacoopia Europe, dopo una prima fase di sperimentazione, si candida a diventare una presenza costante nel territorio, grazie soprattutto alla nascente collaborazione con la sede locale della Facoltà di Economia dell'Università di Bolo-

gna. Alla presentazione pubblica del progetto, avvenuta presso la sede della Facoltà di Economia di Forlì, hanno partecipato numerose autorità, tra cui il Prefetto di Forlì, **Angelo Trovato**, l'assessore alle Politiche Educative del Comune di Forlì, **Gabriella Tronconi Medri** e il deputato Sandro **Brandolini**, oltre al direttore di Legacoop Forlì-Cesena, **Monica Fantini**, e al preside di Economia **Giulio Ecchia**. Bellacoopia Europe è stato dedicato alla memoria di Ivano Barberini, lo scomparso presidente dell'International Cooperative Alliance, che partecipò fornendo preziosi suggerimenti. (M.M.)

IL PERCORSO

**Dagli Under 14  
alla Laurea  
si imparano  
le cooperative**

**Non solo gli universitari,  
ma anche i giovanissimi:  
tra le novità presentate  
quest'anno dal concorso  
di promozione cooperativa  
Bellacoopia, gestito  
dall'ufficio Comunicazione  
di Legacoop Forlì-Cesena,  
c'è anche l'estensione  
del percorso formativo  
a due classi delle scuole  
medie inferiori del territorio  
di Forlì-Cesena, che  
saranno coinvolte nella  
realizzazione di una ricerca  
e in numerose attività  
didattiche di presentazioni  
dei principi mutualistici.  
Si estende ulteriormente,  
quindi, il pubblico  
raggiunto dall'attività di  
promozione svolta da  
Legacoop per le nuove  
generazioni. (M.M.)**

**C E A R**  
CONSORZIO ELETTRICISTI  
Forlì Faenza

via Copernico n.107 - 47100 Forlì (FC)  
tel. 0543 774818 - fax 0543 801424  
e-mail: cear@cearscrl.it

**AM**  
Coop. Arte Muraria  
EDILIZIA CIVILE

Vendita diretta di alloggi  
senza costi di mediazione con possibilità  
di mutuo a tasso agevolato

Viale dell'Industria, 16 - FORLÌ  
Tel. 0543.720661 - Fax 0543.724126  
www.coopartemuraria.it

**Conscoop**  
CONSORZIO FRA COOPERATIVE  
DI PRODUZIONE E LAVORO

SEDE SOCIALE:  
FORLÌ  
Via L. Galvani, 17/b  
Tel. 0543.776211  
Telex 550811 CONSCO  
Telefax 0543.721140  
Internet: www.conscoop.it

**CLAFC**  
SINCERT

COOPERATIVA LAVORATORI  
AGRICOLA-FORSTALE CESENATE

47026 S. PIERO IN BAGNO (FC)  
P.zza S. Allende, 44  
Tel. 0543 917726 - Fax. 0543 918510  
C. Operativo: Via Crocesanta, 176 - Tel. 0543 917547  
e-mail: clafo@tin.it



**Comunicazione di servizio**  
**Tante chiacchiere, poca Internet**  
 di Emanuele Chesi

*Gli italiani sono tra i maggiori possessori nonché utilizzatori di telefonino a livello mondiale. Curiosamente però nel nostro paese è molto basso il tasso di fruizione dei servizi più o meno avanzati della telefonia mobile: dalle semplici news alle più complesse applicazioni di pagamento e interazione coi servizi. Allo stesso modo siamo sotto la media europea per quanto riguarda la dotazione di banda larga e per l'utilizzo di internet nella vita quotidiana delle famiglie (pagare una bolletta o richiedere un certificato on line sembra fantascienza da Trieste in giù), mentre furoreggiano i social network tipo Facebook, tanto che diverse aziende ne hanno inibito l'uso ai dipendenti. Insomma, poca tecnologia "utile", tante chiacchiere con discutibile costrutto. Il quadro fa il paio con la situazione dell'informazione. I giornali hanno giocato forza abbandonato la loro funzione prevalentemente informativa (le news, già abbondantemente cannibalizzate da tv e internet, sono ormai una parte residuale della carta stampata) e invece di imboccare la strada dell'approfondimento, sono ripiegati da un lato sul gossip a tutto campo dalla politica allo spettacolo, dall'altro allo spirito di bandiera e di fazione (una sorta di giornalismo identitario che è l'antitesi della comunicazione). È la chiacchiera il trend del nostro tempo. Un'informazione di superficie che i nuovi media non combattono ma esaltano. Detto questo, non è il caso di esaltare il bel tempo che fu ma interrogarci sul perché tante e più innovative fonti non riescono a generare più informazione vera, quella che forma l'opinione pubblica e incide infine sulla realtà.*

**INIZIATIVE ::** Da Forlì partono un documentario e un trattore per aiutare la cooperativa antimafia Pio La Torre

# «Ogni giorno sfidiamo i boss»

Due affollati incontri con i cittadini, gli studenti e le istituzioni della provincia

**D**ue giorni per incontrare chi fa qualcosa di concreto contro la mafia, rischiando in proprio molto più di quanto si riesca a intuire a mille chilometri di distanza.

Due giorni voluti da Legacoop Forlì-Cesena, che ormai dal 2007 ha stretto un patto di gemellaggio con i ragazzi della cooperativa Pio La Torre, i quali sotto l'egida di Libera Terra coltivano i terreni sequestrati ai boss.

Venerdì 4 e sabato 5 dicembre i protagonisti di questa straordinaria esperienza sono stati a Forlì, insieme a chi continua a voler raccontare la loro storia, perché il silenzio a volte è una violenza più

grave delle armi. E il territorio non ha mancato di esprimere la propria vicinanza, reiterando una tradizione di impegno civile che per fortuna qui non si smette di respirare in modo tangibile.

**Un rapporto iniziato nel 2007, con la donazione di un trattore e di un aratro da parte di Legacoop e CIA Forlì-Cesena, e proseguito nel tempo con varie importanti iniziative della cooperativa Formula Servizi:** il contributo per l'apertura del punto vendita di Palermo, la scelta di realizzare pacchi natalizi ai soci con i prodotti di Libera Terra, la donazione di un pick-up e il contributo fornito al documentario **Schiaffo alla Mafia**, realizzato dalla re-



Gli incontri si sono tenuti nella Sala Gandolfi e all'Aula Mazzini 1 dell'Università.

gista Stefania Casini e nato da un'intuizione avuta con Legacoop Forlì-Cesena.

Per girare la pellicola, trasmessa dal programma RAI di Giovanni Minoli "La Storia siamo noi", la regista ha seguito per un anno i soci della cooperativa "Pio La Torre", filmando i pericoli a cui vanno incontro i giovani agronomi delle imprese sociali che coltivano le terre sequestrate ai boss mafiosi.

La storia è quella di chi sfida quotidianamente i mille occhi di cui la mafia dispone per controllare i propri possedimenti, anche quelli che secondo la legge 109/96 sono stati restituiti alla società, secon-

do l'intuizione che fu del martire antimafia che dà il nome alla giovane cooperativa siciliana.

Ultimo episodio di questa inarrestabile catena di solidarietà la donazione con cui Formula Servizi ha fornito un trattore cingolato per coltivare i vigneti di Corleone e San Giuseppe Jato da cui si produce il noto vino "Centopassi" dedicato alla memoria del martire antimafia Peppino Impastato. Il mezzo, del valore di 13 mila euro, è stato consegnato idealmente sabato 5 dicembre all'Università di Forlì, di fronte ai circa 200 studenti delle scuole superiori che partecipano al concorso Bellacoopia.

All'iniziativa hanno preso parte il presidente e la vicepresidente della cooperativa Pio La Torre, **Salvatore Gibiino** e **Floriana Leonardo**, la regista **Stefania Casini**, il Direttore di Legacoop Forlì-Cesena, **Monica Fantini**, il Direttore di Formula Servizi, **Graziano Rinaldini**, il Sindaco di Forlì, **Roberto Balzani** e il Vicepresidente della Provincia, **Guglielmo Russo**. Tanti i messaggi di solidarietà e di adesione, tra cui quello del Sindaco di Cesena, **Paolo Lucchi**. (E.G.)



**COIEC Elettrodotti**  
 Sede: 47020 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)  
 via Anna Kulcsioff, 195  
 tel. 0547 312711 - fax 0547 317120 - coiec@coiec.it

Area Toscana  
 56040 Crespina (PI) - via Volpato 3  
 Tel. 050 642025-6 fax 050644020  
 coiec.toscana@coiec.com

P.IVA 00123420408 - Cod. Identif. INTRA IT 00123420408  
 Cod. Fisc. e autor. 00123420408 del reg. Imp. di Forlì-Cesena  
 R.E.A. Forlì-Cesena n. 83492

**CO.PA.RI**  
 Naturalmente protetti

- SISTEMI IMPERMEABILI
- INVERDIMENTO TETTO E GIARDINI PENSILI
- SISTEMI FOTOVOLTAICI TOTALMENTE INTEGRATI

CO.PA.RI. Soc. Coop.  
 47100 FORLÌ  
 Via Dell'Industria 22  
 Tel. (0543) 796559  
 Fax (0543) 725352

**SINCERT**

Giocare... crescere... conoscere...  
 gli infiniti di

**Acquarello**  
 Servizi Prima Infanzia - Forlì

"Acquarello" Soc. Coop. Sociale ONLUS  
 Via De Amicis, 4d  
 FORLÌ  
 Tel. 0543-20854  
 www.acquarellocoop.com

RINA

**Caieco**  
 Consorzio Imprese Impianti e Costruzioni Cesena - Rimini

**C.A.I.E.C. Soc. Coop.**  
 Via Pitagora, 435 - 47023 CESENA  
 Tel. 0547 646354 - Fax 0547 646362  
 Reg. Imp. - C. Fisc. - P. IVA 00604300400 / CCIAA 160700  
 www.caieco.it - e mail: info@caieco.it - lavori@caieco.it

Presenze:  
 via dell'Alce, 18 - 47900 RIMINI (RN)  
 via Bellini, 2A - 47841 CATTOLICA (RN)

UNI EN ISO 9001

La cooperativa sociale guidata dalla presidente Elena Grilli ha presentato il Bilancio Sociale 2008

# CAD vuole spiccare il volo verso obiettivi sempre più alti

La crescita degli occupati è proseguita anche nel 2009: +8%

**N**ell'ambito del Piano di Comunicazione interna e degli impegni riassunti nell'adozione di un Sistema certificato di Responsabilità Sociale è stata pubblicata e diffusa la quinta edizione del Bilancio Sociale, relativo all'anno 2008. Così Elena Grilli, presidente della Cooperativa CAD, presenta la quinta edizione del documento, che quindi ormai da un lustro continua a rappresentare un utile strumento di rendicontazione delle attività realizzate nel corso dell'esercizio, considerate anche sotto il profilo etico-sociale e analizzate secondo i principi di accountability



che si stanno affermando a livello nazionale e internazionale. Il perimetro di rendicontazione del Bilancio Sociale comprende l'attività

della Cooperativa e considera principalmente l'esercizio 2008, con numerosi riferimenti anche ad informazioni di esercizi precedenti, laddove utili alla comprensione dei fenomeni descritti.

Il percorso che ha portato alla realizzazione del Bilancio Sociale si fonda su una scelta di trasparenza verso i numerosi portatori di interesse, a conferma di un concreto orientamento della Cooperativa alla responsabilità gestionale. Il Bilancio Sociale permette alla struttura di misurare quanto la missione e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente.

L'anno 2008 ha rappresentato per CAD l'apertura di nuovi orizzonti con il consolidamento e lo sviluppo sia del fatturato che degli occupati attraverso la collaborazione dei vari settori interni e l'impegno e la professionalità di tutti i lavoratori impiegati. L'elemento di maggior impatto è sicuramente dato dall'aumento sia di personale che di servizi della Cooperativa. Tale incremento è stato determinato sia dalla naturale

crescita ed evoluzione dei servizi in essere ma anche e soprattutto dall'acquisizione di due importanti commesse nel territorio riminese. Infatti CAD si è aggiudicata, in raggruppamento temporaneo d'impresa con altre due cooperative, i servizi di assistenza di base ed i servizi educativi, sociali, infermieristici e fisioterapici svolti per l'Ausl di Rimini.

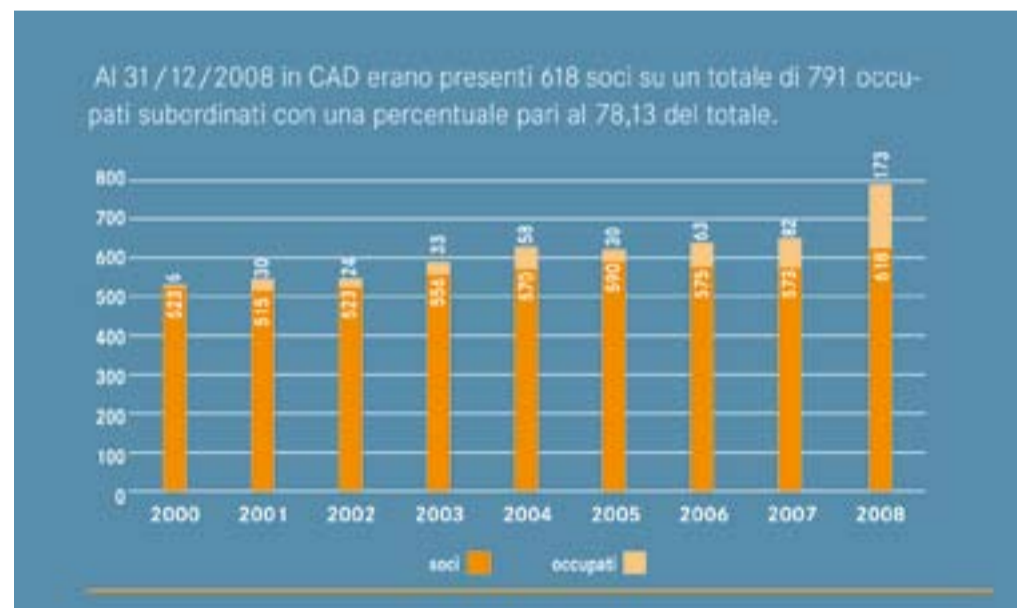
Il trend di crescita evidenziatosi nell'esercizio precedente è quindi proseguito anche nell'anno 2009; alla recente assemblea dei soci del 15 dicembre la base degli occupati era di 890 unità con una percentuale di aumento del 8% rispetto alla chiusura dell'anno precedente.

La figura prevalente rimane quella del socio lavoratore con contratto di lavoro a tempo indeterminato come elemento di stabilità occupazionale e garanzia di possibili progetti di vita personali. Questo è testimoniato da un concreto impegno verso la responsabilità etica rispetto alla quale CAD è certificata dal 2006. I nuovi



impegni della Cooperativa per il prossimo anno saranno orientati al processo di accreditamento dei servizi socio sanitari così come richiamato dalla delibera della giunta regionale n. 514 del giugno 09.

Il processo appena avviato coinvolge la maggior parte dei nostri servizi dalle strutture residenziali o semi-residenziali per anziani, all'Assistenza Domiciliare di base sino ai Centri Socio-Riabilitativi per disabili.



**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

**Banca Romagna  
Cooperativa**

**brc**  
la banca amica

**IL LIBRO ::** Il cooperatore riminese firma uno straordinario viaggio per immagini alla scoperta della cittadina

# L'omaggio a Cesenatico dell'artista Luciano Liuzzi

Uno straordinario viaggio fotografico alla scoperta di Cesenatico, dei suoi angoli più caratteristici e dei volti dei suoi abitanti. Si presenta così "Cesenatico", volume che raccoglie un anno di scatti di Luciano Liuzzi, cooperatore di chiara fama, qui nelle vesti a lui care di artigiano dell'immagine.

**Una umanità gioiosa e vitale, colta nel suo quotidiano**

Il libro, pubblicato per i tipi della bolognese Minerva Edizioni, è stato presentato sabato 12 dicembre al Museo della Marineria Cesenatico nel corso di un evento molto partecipato, che si è aperto con la presentazione del Sindaco Nivardo Panzavolta. «Questo libro si pone su un piano certamente diverso da quello delle normali fotografie - ha detto il Sindaco - e il reportage di Liuzzi può essere considerato di per sé un'opera di arte viva».

Alle foto di Liuzzi, che racconta una umanità gioiosa e vitale, colta nei momenti che ne caratterizzano il rapporto con la cittàleo-



Il presidente di Legacoop Forlì-Cesena Mauro Pasolini, Luciano Liuzzi e il Sindaco di Cesenatico Nivardo Panzavolta alla presentazione del libro al Museo della Marineria.

nardesca, fa da contraltare il ricco apparato testuale dello scrittore e giornalista Leo Maltoni, il quale ha vergato, prima ancora che un saggio, un vero e proprio omaggio alla città, uno spaccato che coglie l'essenza della storia

e delle abitudini della romagnola "Ziznatic".

Scopriamo così ad esempio che Cesenatico nasce dalla volontà dei Malatesta, signori, di Cesena, di creare un proprio approdo sicuro. Oppure che il primo stabili-

mento balneare è stato inaugurato il 22 maggio 1878, inaugurando così la vocazione turistica della città.

Le fotografie di Luciano Liuzzi si concentrano sulle persone, cercando di cogliere i particolari del-

la quotidianità di chi vive Cesenatico non solo come località turistica, ma anche come luogo di lavoro, di incontro, di impegni, insomma come luogo della propria vita personale e professionale. (M.M.)

Linea di Confine

**Il cambio di mentalità**

di Pietro Caruso

La quantità di soldi che stanno spendendo, e hanno speso, la Federal Reserve Statunitense e la Banca Centrale Europea per sostenere le economie nazionali sono servite, innanzi tutto, per consentire agli istituti di credito di trovare un riallineamento verso l'alto, riuscendoci ma solo sul piano delle patrimonializzazioni. La fine del 2009 per noi italiani, fra l'altro, dovrebbe determinare un definitivo abbandono dell'idea che il ciclo economico della crisi sia finito. Sia chiaro: la crisi non è una livella che appiattisce tutti allo stesso modo, ma determina un pericoloso abbassamento della nostra economia in generale. Il cittadino medio ha bocciato la politica del "mini" rigore di Prodi e nel 2008, dopo meno di due anni, aveva creduto alla promessa di meno tasse, più liberismo, guadagni privati. Invece, mai come negli ultimi due anni, i ceti medi hanno sofferto e continueranno a soffrire per i mancati aumenti, anzi, l'erosione costante, di risparmi, salari e stipendi. Nel 2010 la situazione potrebbe peggiorare, come i conti dello Stato. Dal punto di vista della capacità di ipnotizzazione della società il ministro Giulio Tremonti ha saputo esercitare un suo ormai ruolo collaudato. La manovra finanziaria per il 2010 è stata blindata fin dall'estate e a ben poco sono valsi i tentativi di dibattiti parlamentari. Nel cambio di mentalità obbligata per la maggior parte di noi c'è una parola che ci spaventa: vivere con meno soldi di prima, mentre un gruppo ristretto della cosiddetta vip society continua a guadagnare, magari solo un po' meno di prima. Dopo soli dieci anni di ventunesimo secolo siamo già alle prese con un ciclo economico e sociale molto lungo. Possiamo consolarci che anche chi viveva nella Belle Epoque e nelle geometriche cene del Futurismo poi si è ingollato - chi è sopravvissuto - due guerre mondiali e decine di guerre periferiche. Noi che ora viviamo nel Terzo Millennio possiamo aspettarci altre guerre e catastrofi ambientali. Solo un po' meglio che in passato.

**COOPER.FIDI**  
SOCIETÀ COOPERATIVA

Sei una piccola o media impresa cooperativa dell'Emilia-Romagna? Il credito bancario è un problema?

Forse possiamo fare qualcosa per te.... Dal 1996 Coop.E.R.Fidi ti aiuta garantendo fino al 50% i finanziamenti per tutte le esigenze aziendali delle cooperative aderenti di tutti i settori con costi e spese contenuti ed uguali per tutti e con tassi ancorati all'Euribor.

Viale Aldo Moro, 62 (c/o Unioncamere), 40127 Bologna  
Tel. 051/6377063 - Fax 051/6377066 - Siti Web: [www.cooperfidi-er.it](http://www.cooperfidi-er.it) - E-mail: [mail@cooperfidi-er.it](mailto:mail@cooperfidi-er.it)

**La Società Cooperativa**

Mensile ufficiale di Legacoop Forlì-Cesena  
Editore: Sapim soc. coop. Via Monteverdi 6/b Forlì  
Tel. 0543.785411 - Fax 0543.781134  
[www.lasocietacooperativa.it](http://www.lasocietacooperativa.it) - [info@sapim.it](mailto:info@sapim.it)  
Direttore Responsabile: Emilio Gelosi  
Redazione: Monica Fantini, Gabriele Zelli, Valdes Onofri, Enrica Mancini, Matteo Marchi, Francesca Montalti, Francesca Fiorini  
Foto: F. Blaco, G. Sabatini, G. Colagrossi, Arch. Legacoop e Cooperative  
Pubblicità: tel. 0543 785462 • [marketing@sapim.it](mailto:marketing@sapim.it)  
Impaginazione: Ufficio stampa Legacoop FC  
Stampa: Tipografico dei Comuni soc.coop.  
Numero chiuso in redazione il 21/12/2009



Premiato Stabilimento  
**Tipografico dei Comuni**  
Soc. Coop. a r.l.

Via Porzia Nefetti, 55 - 47018 Santa Sofia (FC)  
Registro delle Imprese Cod. Fisc. e P. IVA 01807620404 - R.E.A. n. 219051  
Iscrizione Albo Cooperative Sezione a Mutualità Prevalente n. A105392



Realizzazione grafica e produzione di stampati commerciali, opuscoli, depliant, libri e manifesti.

Tel. 0543 973016 - Fax 0543 973234

[info@stctipografico.it](mailto:info@stctipografico.it)

[www.stctipografico.it](http://www.stctipografico.it)

**UNIPOL**  
UGF ASSICURAZIONI

Il nostro Impegno  
per la tua Sicurezza

**ASSICOOP**  
ROMAGNA  
Agente Unipol

Direzione e Sede Legale  
Via P. Maroncelli, 10 - 47100 FORLÌ  
Tel. 0543 452411 - Fax 0543 31762  
E-mail: [unipol@assicopromagna.it](mailto:unipol@assicopromagna.it)



La crisi non ha lasciato indenni il comparto agroalimentare e l'ortofrutta

# Intervista al presidente di Apofruit, Enzo Treossi

*Un pacchetto di proposte preciso per superare la situazione*

**Enzo Treossi (Presidente di Apofruit Italia - ndr), può spiegare cosa è successo ai produttori di frutta nell'estate 2009?**

La crisi, che fino a qualche mese fa ha lasciato indenne l'agroalimentare e in particolare l'ortofrutta, ha creato gravissime difficoltà anche in questo settore schiacciato tra contrazione dei consumi e surplus produttivo derivato da accavallamenti tra le diverse aree di produzione europee.

Tutta l'ortofrutta estiva e in particolare le pesche e le nettarine, ha subito l'effetto della diminuzione dei consumi indotta da molteplici cause tra cui la crisi economica e la perdita del potere d'acquisto di molti Paesi acquirenti (come alcuni Stati dell'Est Europa che hanno svalutato la loro moneta rispetto all'euro).

L'insieme di queste cause, associato alla mancanza di qualsiasi forma di tutela per i produttori agricoli, ha provocato una situazione di crisi che si riflette in termini



di prezzo liquidato ai produttori che quest'anno rappresenta meno del 50% dei costi di produzione e mette a rischio la sopravvivenza di migliaia di aziende agricole.

Perché quando, come nel caso dell'ultima campagna estiva, si realizzano dei surplus produttivi, la situazione diventa disastrosa. Se la produzione non viene tute-

lata, questa situazione finirà per portare in poco tempo a un grande ridimensionamento del settore, che non sarà più recuperabile, come dimostrano aree e territori dove intere colture sono venute meno.

**Quali proposte avanzate per un intervento che incida su tali meccanismi?**  
Apofruit Italia, rappresen-

tando le oltre 4.000 aziende agricole ad essa associate, è conscia del proprio ruolo di grande impresa cooperativa del settore ortofruttilo e ritiene necessario che la produzione affronti in modo coordinato il mercato per poter uscire da questa situazione di grave crisi che penalizza soprattutto all'interno della filiera le aziende agricole.

Già a luglio abbiamo presentato un "pacchetto" di proposte il cui obiettivo non è la distorsione del mercato né il mantenimento di surplus produttivi strutturali, ma di assicurare un minimo di protezione ad una categoria, quella dei produttori di ortofrutta, che trovandosi alla base di

una filiera così deperibile pagano costi pesantissimi al minimo surplus congiunturale.

Il pacchetto di proposte presentato da Apofruit si può riassumere in 4 punti fondamentali:

1. realizzazione di un fondo per la gestione delle crisi ed innalzamento dei quantitativi ritirabili dal mercato;
2. creazione di un tavolo di filiera;
3. armonizzazione degli oneri sul lavoro in agricoltura;
4. valorizzazione della immagine del produttore e dell'origine.



## APOFRUIT ITALIA IN CIFRE

Oggi Apofruit Italia significa:

- 290.000 tonnellate di prodotto conferito;
- un volume d'affari di 260 milioni di Euro.
- Oltre 4.000 produttori associati,
- 12 stabilimenti di lavorazione così suddivisi: sette in Emilia Romagna, uno nel Lazio; due in Basilicata; uno in Puglia; uno in Sicilia
- 6 strutture per il ritiro e stoccaggio dei prodotti.

Per garantire un alto livello di qualità dei suoi prodotti Apofruit Italia applica severe procedure per il controllo dei processi produttivi e di lavorazione, disciplinari di produzione integrata, certificazioni di qualità e di processi come: BRC, HACCP, IFS, IGP, TESCO NATURE'S CHOICE, CERTIFICAZIONI BIOLOGICHE, EUREPGAP, USDA-NOP.

Le scelte produttive e la politica commerciale di Apofruit Italia sono incentrate sulla specializzazione di prodotto e sull'introduzione delle innovazioni e in questo contesto Apofruit presenta sul mercato linee commerciali volte a valorizzare le produzioni in una strategia di differenziazione dell'offerta.

Con il marchio Solaris si identifica così la linea di alta qualità delle produzioni dei soci di Apofruit; con il marchio Made in Blu si identifica la linea di prodotti di alta qualità destinati al mercato estero; con il marchio Apofruit si identificano quelle produzioni che si caratterizzano per un livello di qualità medio-alto, per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle procedure che assicurano il controllo della filiera.

Ma l'impegno di Apofruit è significativo anche nel settore delle produzioni tipiche con la Pera dell'Emilia-Romagna IGP, la Pesca e Nettarina di Romagna IGP e la Patata Tipica di Bologna. sviluppo di nuove varietà e di nuovi prodotti, come la patata al selenio, la mela Pink Lady e il kiwi giallo Zespri Gold. Completa il panorama commerciale, Canova s.r.l., la società del Gruppo Apofruit licenziataria del marchio Allover Bio per il comparto ortofrutta fresca, verdura di IV gamma, Frutta di IV gamma e zuppe fresche. Oggi Allover bio, grazie alla politica di qualità e innovazione di Apofruit e grazie anche alle campagne pubblicitarie sui principali media nazionali, è leader di mercato in Italia per le produzioni biologiche. Al Biologico è dedicato lo stabilimento di Longiano inaugurato all'inizio del 2009 e dotato di impianto fotovoltaico.



**FORMULA Ambiente**

igiene ambientale  
gestione del verde

Consorzio sociale Formula Ambiente

Sede Sociale e Amm. in Via Voltri 116A tel. 0547 57394 fax 0547 53333

Sede Operativa in Via Roma 83 tel. 05 47735473 fax 05 47735194

Sede Operativa in Via Forlì 11 tel. e fax 0543 781151

**GIULIANI**  
Involucri edili e serramenti metallici

FACCIAE CONTINUE  
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**GARANZIA E QUALITÀ PRODOTTO**  
Certificazione del Sistema Qualità rilasciato da Istituto Cernit secondo normative UNI EN ISO 9001. (Certificato n. 297)

Via A. Meucci, 14 - I - 47100 Forlì - Italia  
Tel. 0543/721027 - Fax 0543/725020

**CBR**  
COOPERATIVA BRACCANTI RIMINESE

Impresa Generale di Costruzioni  
Società Cooperativa Braccanti Riminese  
Via Emilia, 113 - 47900 Rimini  
tel. 0541 748711 - fax 0541 741758  
www.coopbraccanti.it - cbr@coopbraccanti.it

I dati produttivi della maggior parte delle coltivazioni sono fortemente negativi

# «Un anno difficile per il settore sementiero»

L'impegno di C.A.C. per dare risposte ai soci nonostante le difficoltà

Che l'anno 2009 non sia stato un anno positivo per la produzione delle sementi è sotto gli occhi di tutti.

Il valore commerciale prodotto, rispetto al preventivo subirà un decremento del 9,4%, mentre il valore finale delle liquidazioni ai soci recupererà 3,7 punti percentuale, a fronte di una attenta gestione sia nel recupero dei costi che nell'aumento dei prezzi di liquidazione.

Volendo fare un'analisi più approfondita, constatiamo che i dati produttivi, per la maggior parte delle nostre coltivazioni, sono fortemente negativi.

Da un confronto con le rese/ettaro del raccolto 2008, si evince che molte colture hanno percentuali di scostamento di gran lunga superiori alla diminuzione della P.L.V. per ettaro.

I cali di produzione riguardano principalmente: la bietola da zucchero -8,6%, la cipolla standard -4,7%, la cipolla ibrida -38,5%, la bunching onion -50%, il cavolo ibrido -42,9%, la brassica ibrida -37,5%, il cetriolo ibrido -28,6%.

Dati positivi si registrano: sulla cicoria ibrida, sulle carote ibride, su alcune insalate (rucola, lattuga, ecc.) e sul girasole ibrido; i quali evidenziano un miglioramento produttivo rispetto al 2008. Il risultato economico complessivo risulta migliore rispetto ai risultati delle altre produzioni agricole, principalmente per aver colto tutte le opportunità che il mercato offriva.

Per l'anno 2009 la nostra Cooperativa aveva in col-



Archive CAC

tivazione oltre 5000 ettari, con un mix di colture ottimali per le possibilità tecniche, industriali e commerciali di cui disponiamo.

Esattamente un anno fa, in queste pagine riportavamo: "finalmente la buona

notizia è che ci sono prezzi in discreto recupero". Questo fatto insieme ad una politica attenta nel controllo dei costi, sia generali che di gestione porterà alla chiusura di un anno con moderata soddisfazione da

parte degli associati.

La C.A.C. si è sempre distinta nell'intraprendere le giuste politiche sociali, nel cercare di promuovere sana solidarietà tra soci e tra colture, nel riconoscere integrazioni per basse rese e premi per coloro che si distinguono per positività qualitativa. Queste scelte, delicate e nel contempo essenziali, ancor di più in un'annata così negativa hanno il loro peso nelle aziende agricole socie.

Pertanto la Nostra cooperativa, anche per il 2009 sarà in grado di dare una risposta economica accettabile: la somma totale della liquidazione destinata ai produttori, aumenterà di circa 570.000 euro, rispetto alla proporzionalità tra valore commerciale ed il costo del conferimento.

Questi argomenti sono stati ampiamente dibat-

tuti nelle riunioni tecniche tenutesi, come tutti gli anni, nel mese di novembre. Dobbiamo registrare la piena consapevolezza degli associati, su problematiche di produttività, dei rischi che le nostre colture corrono e delle difficoltà di tenuta dei prezzi.

Il nostro auspicio per il futuro è che il settore sementiero possa continuare a garantire agli agricoltori associati la copertura dei costi di produzione ed il giusto reddito.

Con tali premesse, guardando con attenzione particolare a tutto quello che sta avvenendo a livello internazionale, ci prepariamo ad affrontare un 2010 contrassegnato da risultati positivi. Colgo l'occasione per augurare a tutti buone feste e un felice anno nuovo.

**Giovanni Piersanti  
Presidente C.A.C.**



Roma, Romagna



La legge del più furbo

di Cristian Maretti

Con grande soddisfazione di tutti gli agricoltori, sia di quelli che la richiedevano ad alta voce, sia di quelli che la "negoziavano" a bassa voce, verrà rifinanziato il Fondo di solidarietà Nazionale. Alla fine, in un qualche capitolo della finanziaria c'è un gruzzoletto per contribuire alle spese assicurative già sostenute e da sostenere.

Pur essendo un provvedimento vissuto come dovuto, è bene per la tenuta delle aziende che hanno maggiormente investito che si sia data una risposta certa.

Finiti gli squilli di tromba, se si va a guardare meglio da dove provengono le risorse per il fondo si scopre che una buona parte erano già stanziata in altre voci del bilancio agricolo.

Erano fondi, tra l'altro, "federalisti", di pertinenza regionale, e conoscendo la vocazione devolutionista del Governo si resta quindi come minimo un poco perplessi.

La restante parte rappresenta un piccolo rivolo di quel fiume di rientro capitali che si chiama "scudo fiscale", destinato ad alimentare altri e più consistenti laghi (e paludi). Si calcola che rientreranno "scudati" almeno 100 miliardi, da tassare al 6-7%, premiano di fatto chi ha eluso le imposte dovute all'Italia.

Provate a ragionare con quell'agricoltore che, avendo investito sulla propria azienda, deve pagare un'aliquota sulla manodopera che è sei volte il pari importo scudato. Piuttosto che niente, si dirà... Forse per oggi, ma domani quando arriverà il metaforico assegno, in quanti si sentiranno un po' colpevoli?

**SOC. COOP. FACCHINI E TRASPORTI - FORLÌ**  
Via A. Meucci, 3 - Tel. 0543 722040 Fax 0543 795143



SCARICO E CARICO MACCHINE E MATERIALI PESANTI FINO A QLI 1200  
CONSEGNA A DOMICILIO VAGONI FERROVIARI - TRASPORTI ECCEZIONALI  
MONTAGGIO CARPENTERIA METALLICA E PREFABBRICATI FINO A METRI 77  
TRASLOCHI INDUSTRIALI - DEPOSITO MERCI  
**...dal 1914 al Vostro Servizio**



Soc. Coop.

via L. Galvani 18 - 47100 Forlì  
tel. 0543 771811 - fax 0543 771899  
www.ceif.it email: utis@ceif.it

**TRASCOOP**  
TRASPORTI

**IL TRASPORTO SU GOMMA**

Trasporti per edilizia, agricoltura e industria  
Movimento terra ed escavazioni in genere

SEDE: FORLÌ  
Via Antico Acquedotto 27  
Tel. 0543 800888  
Fax 0543 800894  
email: trascoop@trascoop.com

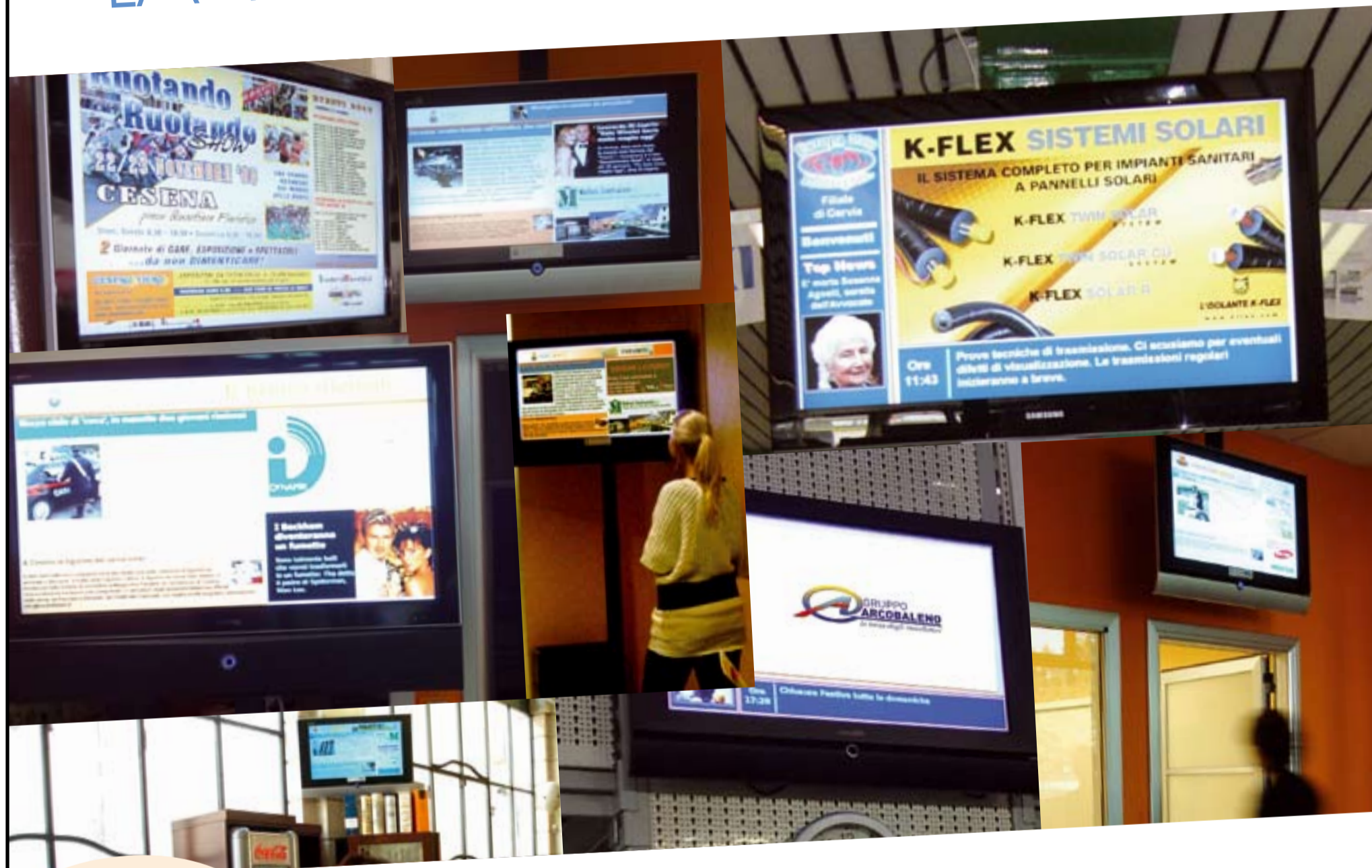
TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI



**POLO Autotrasporti**  
Società Cooperativa  
Viale del Commercio  
47020 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

Tel. 0547 319911 - fax 0547 318568 (Amministrazione)  
0547 319920 (Autotreni) - 0547 319930 (Motrici)  
0547 319940 (Mov.Terra) - fax commerciale 0547 317571  
email: polotrasporti@poloautotrasporti.it

# VIDEOINFO ACCENDE LA TUA COMUNICAZIONE



## TRE COSE DA SAPERE

### 1. FACILE

VideoInfo lo trovi già all'interno di uffici, aziende, farmacie, palestre. Con i nuovi sistemi informativi ad alta tecnologia è semplicissimo avviare un proprio network di cartellonistica digitale, anche senza ADSL.

### 2. AFFIDABILE

VideoInfo è promosso dall'agenzia di comunicazione Sapim e dal quotidiano online RomagnaOggi.it, due realtà di grande esperienza che lo utilizzano direttamente per il loro network di monitor pubblicitari.

### 3. UTILE

News locali e nazionali, aggiornate 24 ore su 24, attirano l'attenzione del pubblico sui messaggi promozionali rivolti all'interno e all'esterno della tua struttura.



## VIDEOINFO

Cartellonistica digitale per enti e aziende